

VareseNews

Musica, luci e colori per 130 anni della banda

Pubblicato: Lunedì 31 Maggio 2010

✖ Sarà un **programma vasto quello proposto dalla filarmonica Santa Cecilia di Castiglione Olona** in occasione del suo **130° anno di fondazione**. Mercoledì 2 giugno, un'intera giornata sarà dedicata alla musica, alle persone, al ricordo di fatti ed avvenimenti che hanno toccato ben tre secoli di storia. L'appuntamento è concentrato, prevalentemente, **al castello del Monteruzzo**, dove si svolgerà la maggior parte degli avvenimenti.

Il primo momento è **previsto per le 10.30**, con una si apre con una messa nella chiesa parrocchiale, cui seguirà l'inaugurazione della mostra fotografica che ripropone, in una carrellata di immagini, persone, **fatti ed occasioni attraverso cui i musicanti si sono resi protagonisti**.

Il secondo momento occupa **l'intera giornata e la serata**. Dalle 15.30 prende il via un grande intrattenimento musicale.

«La musica – spiega il presidente della filarmonica, Domenico Izzo – **è una grande espressione culturale**: protagonista della lirica antica, della tragedia e della commedia classica, di ogni tempo. E, in ogni tempo, ha segnato ritmi sempre differenti e moderni. Ecco perché il pomeriggio della nostra festa sarà dedicato ai vari ritmi, che vedono protagonisti in nostri musicanti, capaci di sviluppare, oltre alla musica bandistica anche i loro gusti personali».

Alle 19.30 **toccherà agli allievi**, la filarmonica ne conta una quindicina, ad esibirsi in un concerto interamente svolto da loro. La sera ci sarà ancora musica, **con il concerto vero e proprio a cui seguirà lo spettacolo delle fontane danzanti**. «La musica – prosegue il presidente – si coniuga con **la luce, l'acqua, il fuoco, il movimento**. E noi vogliamo chiudere questo grande momento dedicandolo a tutti i castiglionesi che, negli anni, ci hanno seguito e ci seguono con la passione e la loro presenza».

Qual è la carta d'identità di questa associazione castiglione? A rispondere è sempre il presidente Izzo. «Fondata nel 1880, è l'associazione più antica e longeva del territorio, ed ha visto al vertice alcuni presidenti di grande pregio **tra cui Pompeo Mazzucchelli**, il primo, che diede un enorme aiuto nei primi anni di vita; e monsignor Maurizio Galli, che la fece rinascere nel secondo dopoguerra. Ma non va dimenticato il primo direttore musicale, don Angelo Caprioli, fino all'attuale maestro concertatore, Dario Minchio, **che svolge egregiamente il suo compito tra noi da diversi anni**. Se possiamo dare alcuni riferimenti numerici, oggi fanno parte dell'organico 37 musicanti e ci sono 15 allievi che si stanno preparando per entrare nell'organico stesso».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it